



Via Feudo n. 46 - 81024 **MADDALONI** (prov. di *Caserta*)
Distretto Scolastico n° 13
Tel. 0823/202821
ceic8al005@istruzione.it - ceic8al005@pec.istruzione.it

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per l'integrazione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2025-2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare l'art. 1, comma 14, che modifica l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999 e prevede che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

VISTO il vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 dell'Istituzione scolastica;

TENUTO CONTO delle caratteristiche dell'Istituto, articolato in più plessi e presente in diversi contesti territoriali, e della necessità di consolidare una comune identità educativa e progettuale;

TENUTO CONTO delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione, del Piano di Miglioramento, degli esiti degli apprendimenti e delle rilevazioni nazionali, nonché delle esigenze espresse dalla comunità scolastica e dal territorio;

CONSIDERATA la necessità di proseguire nel percorso di miglioramento dell'offerta formativa, valorizzando quanto già realizzato e orientando le future azioni verso obiettivi condivisi e sostenibili;

VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, adottate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con D.M. n. 166 del 9 agosto 2025;

CONSIDERATA l'evoluzione dei processi di innovazione didattica e digitale e la necessità di accompagnare gli alunni e il personale verso un utilizzo consapevole, critico, responsabile e sicuro delle nuove tecnologie;

RITENUTO necessario valorizzare le competenze professionali presenti nell'Istituto e promuovere una progettazione collegiale orientata alla qualità degli apprendimenti, all'inclusione, all'innovazione e all'apertura verso il contesto nazionale ed europeo;

EMANA

il seguente Atto di indirizzo per l'integrazione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028.

1. IDENTITÀ E DIREZIONE STRATEGICA DELL'ISTITUTO

L'azione della scuola dovrà essere orientata al consolidamento di una comunità educante coesa, inclusiva e aperta al territorio, capace di valorizzare le professionalità presenti e di accompagnare ogni alunno nel proprio percorso di crescita.

L'integrazione del PTOF dovrà pertanto mantenere una chiara coerenza tra:

- analisi del contesto;
- priorità e traguardi individuati nel RAV;
- Piano di Miglioramento;
- progettazione curricolare ed extracurricolare;
- inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- continuità e orientamento;
- innovazione metodologica e digitale;
- formazione del personale;
- apertura al territorio e dimensione europea dell'educazione.

L'obiettivo è promuovere una scuola capace di coniugare qualità degli apprendimenti, attenzione alla persona, innovazione e responsabilità educativa, evitando una frammentazione delle iniziative e privilegiando progettualità coerenti con le priorità dell'Istituto.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE

Alla luce del contesto dell'Istituto e del percorso di miglioramento già avviato, l'aggiornamento del PTOF dovrà svilupparsi lungo alcune direttrici strategiche tra loro integrate.

2.1 Miglioramento degli apprendimenti e qualità del servizio

Il miglioramento degli esiti degli apprendimenti costituisce una priorità permanente dell'azione educativa.

Il PTOF dovrà pertanto prevedere:

- azioni coerenti con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
- attenzione agli esiti delle rilevazioni INVALSI e degli scrutini;
- attività di recupero, consolidamento e potenziamento;
- valorizzazione delle eccellenze e dei talenti;
- condivisione di criteri e strumenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- monitoraggio degli interventi e verifica della loro efficacia.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla prevenzione della dispersione scolastica, anche nella sua forma implicita, attraverso il rafforzamento delle competenze di base, la personalizzazione dei percorsi e una particolare cura della frequenza e della partecipazione alla vita scolastica.

3. LE TRE DIRETTRICI DELL'INNOVAZIONE

L'Istituto individua per il prossimo periodo tre direttrici prioritarie, da sviluppare progressivamente e in relazione alle effettive esigenze della comunità scolastica.

3.1 Intelligenza Artificiale e cittadinanza digitale

L'Intelligenza Artificiale rappresenta una delle principali trasformazioni che interessano il mondo dell'educazione e richiede alla scuola un approccio consapevole, graduale e responsabile.

Il PTOF dovrà pertanto promuovere:

- la conoscenza e l'uso critico delle tecnologie digitali e degli strumenti di IA;
- lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di valutare attendibilità e qualità delle informazioni;
- la consapevolezza dei temi connessi a privacy, sicurezza, protezione dei dati, diritto d'autore e uso responsabile delle tecnologie;
- l'utilizzo dell'IA, laddove appropriato e nel rispetto della normativa e delle disposizioni dell'Istituto, quale possibile strumento di supporto alla didattica, alla personalizzazione e all'accessibilità degli apprendimenti;
- percorsi di educazione alla cittadinanza digitale, adeguati all'età degli alunni.

L'introduzione dell'IA dovrà essere accompagnata da un'adeguata formazione del personale e dovrà inserirsi nella progettazione didattica senza sostituire la relazione educativa, il ruolo professionale del docente e l'esercizio autonomo e critico del pensiero degli alunni.

3.2 Didattica inclusiva e personalizzazione

L'inclusione costituisce un principio fondante dell'identità dell'Istituto.

Il PTOF dovrà sostenere una scuola capace di rispondere alla pluralità dei bisogni educativi, promuovendo condizioni di apprendimento e di partecipazione effettive per tutti gli alunni.

In particolare, dovranno essere valorizzate:

- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- la collaborazione tra docenti, famiglie e servizi territoriali;
- la continuità educativa e didattica;
- le metodologie cooperative e laboratoriali;
- l'utilizzo di strumenti e ambienti di apprendimento accessibili;
- le azioni di prevenzione e contrasto del disagio, del bullismo e del cyberbullismo;
- la promozione del benessere e delle relazioni positive;
- le strategie finalizzate alla partecipazione effettiva degli alunni alla vita della classe e della scuola.

L'inclusione dovrà essere intesa come responsabilità condivisa dell'intera comunità scolastica e non come ambito riservato esclusivamente ai docenti specializzati.

3.3 Internazionalizzazione e apertura europea

L'Istituto intende rafforzare progressivamente la propria dimensione europea e internazionale, valorizzando le opportunità offerte dalla conoscenza delle lingue, dal confronto interculturale e dalla collaborazione con altre realtà scolastiche.

Il PTOF potrà pertanto prevedere:

- percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche;
- iniziative di apertura interculturale;
- collaborazioni e scambi con istituzioni scolastiche italiane ed europee;
- partecipazione a programmi e progettualità europee, anche attraverso la costruzione graduale di competenze interne;
- eventuali esperienze Erasmus+ ed eTwinning, in relazione alle opportunità e alle risorse disponibili;
- attività volte a sviluppare negli alunni consapevolezza della dimensione europea e internazionale della cittadinanza.

L'internazionalizzazione dovrà essere sviluppata in modo progressivo e sostenibile, privilegiando esperienze realmente significative per gli alunni e coerenti con l'identità dell'Istituto.

4. DIDATTICA INNOVATIVA E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Le tre direttrici strategiche dovranno essere sostenute da un progressivo sviluppo della didattica innovativa e laboratoriale.

Il PTOF dovrà favorire:

- metodologie attive e partecipative;
- didattica laboratoriale;
- compiti autentici e di realtà;
- cooperative learning e peer education;
- attività interdisciplinari;
- sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale;
- utilizzo consapevole degli strumenti digitali.

Particolare attenzione sarà rivolta all'utilizzo strutturato dei laboratori digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi, affinché le dotazioni disponibili siano effettivamente integrate nella progettazione didattica e non rimangano risorse utilizzate occasionalmente.

L'innovazione metodologica dovrà essere finalizzata al miglioramento degli apprendimenti e della partecipazione degli alunni, evitando che l'utilizzo della tecnologia costituisca un fine in sé.

5. CURRICOLO, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il PTOF dovrà assicurare coerenza e progressività del percorso formativo, valorizzando l'identità unitaria dell'Istituto comprensivo.

Dovranno essere ulteriormente consolidate:

- la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- il raccordo tra i docenti dei diversi segmenti;
- la progettazione verticale delle competenze;
- le attività di orientamento, intese come processo formativo progressivo;
- le azioni di accompagnamento nei momenti di passaggio;
- la conoscenza delle opportunità formative presenti nel territorio.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla costruzione di percorsi che consentano agli alunni di sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini, potenzialità e interessi.

6. FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La formazione costituisce uno strumento fondamentale per sostenere il processo di innovazione e miglioramento dell'Istituto.

Il Piano di formazione dovrà essere coerente con le priorità strategiche individuate nel presente Atto e potrà svilupparsi, in particolare, lungo le seguenti direttrici:

- Intelligenza Artificiale e competenze digitali;
- metodologie didattiche innovative;
- inclusione e personalizzazione;
- internazionalizzazione e competenze linguistiche;
- valutazione e miglioramento;
- sicurezza, privacy e cittadinanza digitale.

Dovranno essere valorizzate le competenze professionali già presenti nell'Istituto, favorendo forme di condivisione e diffusione delle esperienze e delle buone pratiche.

7. RAPPORTI CON IL TERRITORIO E DIMENSIONE COMUNITARIA

La scuola è chiamata a consolidare il rapporto con il territorio e con le istituzioni, gli enti e le realtà sociali e culturali che possono contribuire alla crescita degli alunni.

Il PTOF potrà pertanto prevedere:

- accordi e reti con altre istituzioni scolastiche;
- collaborazioni con enti locali e soggetti istituzionali;
- rapporti con associazioni e realtà culturali e sociali;
- iniziative finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio;
- percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione.

La collaborazione con il territorio dovrà essere orientata alla costruzione di opportunità formative significative e coerenti con le finalità educative dell'Istituto.

8. ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'organizzazione dell'Istituto dovrà essere funzionale alla realizzazione delle priorità educative e didattiche individuate nel PTOF.

In tale prospettiva sarà necessario:

- favorire chiarezza dei ruoli e delle responsabilità;
- valorizzare le competenze professionali;
- migliorare la circolazione delle informazioni;
- consolidare i processi di digitalizzazione delle procedure;
- promuovere modalità di lavoro condivise tra i diversi plessi;

- utilizzare in modo efficace le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili;
- assicurare il monitoraggio delle attività e dei progetti.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla semplificazione dei processi e alla progressiva uniformità delle procedure, nel rispetto dell'autonomia professionale e delle competenze degli organi collegiali.

9. TUTELA DELLA PRIVACY, SICUREZZA E RESPONSABILITÀ DIGITALE

Il PTOF dovrà promuovere una cultura della responsabilità e della tutela dei dati personali, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti digitali e dei sistemi di Intelligenza Artificiale.

Tutto il personale e gli alunni, secondo le rispettive competenze e responsabilità, dovranno essere accompagnati a un uso consapevole degli strumenti tecnologici, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni adottate dall'Istituto.

Le attività didattiche e organizzative dovranno essere realizzate attraverso i canali istituzionali e nel rispetto dei principi di riservatezza, sicurezza e corretto trattamento delle informazioni.

10. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE AZIONI

Le azioni previste dal PTOF dovranno essere accompagnate da adeguate forme di monitoraggio, finalizzate a verificarne la coerenza con le priorità individuate e l'effettiva ricaduta sul servizio scolastico e sugli apprendimenti.

Il monitoraggio dovrà consentire, ove necessario, di rimodulare le azioni progettuali, privilegiando gli interventi maggiormente efficaci e coerenti con le priorità dell'Istituto.

11. ELABORAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle proprie competenze, elaborerà le integrazioni e gli aggiornamenti del PTOF sulla base degli indirizzi contenuti nel presente documento.

Il processo dovrà essere caratterizzato da partecipazione, confronto professionale e coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e le risorse effettivamente disponibili.

Il PTOF potrà essere aggiornato annualmente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, alla luce dell'evoluzione del contesto, degli esiti del monitoraggio e delle eventuali nuove esigenze educative e organizzative.

Il presente Atto di indirizzo costituisce pertanto il quadro di riferimento per la progettazione dell'offerta formativa e per le successive scelte collegiali, nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa ai diversi organi dell'Istituzione scolastica.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Atto di indirizzo è rivolto al Collegio dei Docenti quale riferimento per l'integrazione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028.

Esso potrà essere oggetto di eventuali integrazioni o aggiornamenti conseguenti a modifiche normative, nuove disposizioni dell'Amministrazione o sopravvenute esigenze dell'Istituzione scolastica.

Si confida nella professionalità e nella collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica affinché il PTOF possa rappresentare uno strumento concreto di identità, miglioramento e crescita dell'Istituto.

Maddaloni, 6 ottobre 2026

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Antonietta Cerrito

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Antonietta Cerrito